

## Logistica

Anche l'anno scorso la tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP) ha suscitato accese discussioni. Introdotta nel 2001 per tutti i veicoli con un peso totale superiore a 3,5 tonnellate, ha subito un primo aumento nel 2005; i limiti di peso dei veicoli sono inoltre stati gradualmente innalzati. L'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) ha stilato un bilancio positivo nelle sue conclusioni sugli effetti economici della TTPCP e dell'aumento dei limiti di peso. Più scettiche invece, e non sorprende, sono le imprese di trasporto. Nel 2007 il Consiglio federale ha deciso un altro rialzo della TTPCP (ma non dei limiti di peso) e gli autotrasportatori vi si oppongono. Anche l'annunciata riclassificazione dei veicoli EURO 3 nella categoria fiscale 2, a partire da gennaio 2009, e l'aumento di tasse e ammortamenti che ne derivano per questi mezzi pesanti, surriscalda gli animi nel settore, già afflitto dal rincaro energetico.

L'anno scorso altri nuvoloni neri si sono addensati sul cielo della logistica: da luglio 2009 l'Unione Europea (UE) intende imporre un obbligo di predichiarazione nel commercio con i Paesi terzi e quindi, in linea di massima, anche con la Svizzera. Le relative informazioni devono pervenire alle autorità doganali europee prima del passaggio della frontiera. Attualmente la Svizzera sta negoziando con le autorità europee al fine di evitare gli eventuali ostacoli all'interscambio con l'UE e concordare un regime d'eccezione per il commercio con la Svizzera, nell'ambito di una modifica dell'Accordo sul trasporto di merci con l'UE. Al momento della chiusura redazionale i risultati della trattativa non erano noti.

Il 2007 ha inaugurato l'era dell'operatività delle nuove trasversali alpine, compiendo un grande passo avanti nel trasferimento del trasporto delle merci dalla gomma alla rotaia, cui si mira a livello politico. Nel giugno del 2007 è stata inaugurata ufficialmente la galleria di base del Lötschberg e da dicembre questa prima asse di Alp Transit è aperta al traffico regolare.

### Congiuntura favorevole alla logistica

Le aziende intervistate nel sondaggio hanno tratto notevole vantaggio dal vigore congiunturale dell'economia svizzera, conseguendo ottimi risultati nell'esercizio 2007: la crescita del fatturato ha superato la media nazionale e, in termini di incremento degli utili, la logistica si colloca nel primo quarto dei settori leader dell'economia. Il comparto è stato caratterizzato da investimenti ingenti, assunzione di nuovi collaboratori e positiva evoluzione dei prezzi. Gli autotrasportatori hanno registrato il maggior incremento di fatturato, utili e prezzi. Tutto ciò indica che le aziende sono riuscite a trasferire ai clienti buona parte dei maggiori costi energetici.

### Prospettive confortanti malgrado le varie Cassandre

Nonostante il pessimismo palesato dall'industria dei trasporti dopo la decisione del Consiglio federale in merito alla TTPCP, le aziende di tutti i segmenti della logistica ritengono che quest'anno la corsa dei prezzi dovrebbe rallentare. Anche sul fronte dell'andamento degli affari ci si aspetta un semplice indebolimento del trend positivo dell'anno scorso: utili e fatturato dovrebbero ancora registrare una crescita positiva, le assunzioni diminuiranno solo leggermente e gli investimenti nel settore resteranno ingenti. In futuro, le aziende del ramo dovrebbero continuare a beneficiare della tendenza all'outsourcing di prestazioni logistiche e potranno avvalersi dei progressi tecnologici per accrescere l'efficienza e migliorare la tracciabilità delle merci spedite. ■

